



DIOCESI DI ACIREALE



ISTITUTO DIOCESANO DI TEOLOGIA

“S. AGOSTINO”

ACIREALE

ANNUARIO

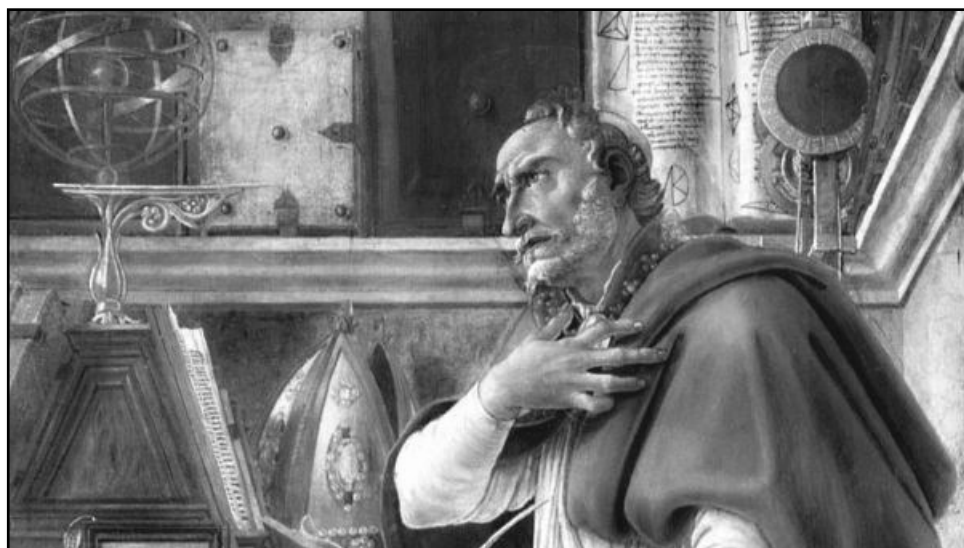


ANNO ACCADEMICO 2017/2018



IDT "S. Agostino"
 via S. Martino, 2
 95024 Acireale (CT)
 Tel. 348 6199319
 email: idt@diocesiacireale.it
www.diocesiacireale.it

fb: Istituto Diocesano di Teologia "S. Agostino" Acireale



Febbraio 2018

Mar	6	Ecclesiologia
Mar	20	Ecclesiologia
Mar	27	Ecclesiologia

Marzo 2018

Mar	6	Ecclesiologia	Termine ultimo per prenotare esami
Mar	13		<i>Vacanza</i>
Mar	20	Esami	
Mar	27	Catechetica	

Aprile 2018

Mar	10	Catechetica
Mer e Gio	18-19	<i>Convegno teologico (Chiesa S. Paolo - Acireale)</i>
Mar	24	Catechetica

Maggio 2018

Mar	8	Catechetica - Termine ultimo per prenotare esami
Mar	15	Esami
Mar	22	<i>Vacanza</i>
Mar	29	Esami di recupero

IL CALENDARIO DELL'IDT

I corsi dell'IDT si tengono dal 3 ottobre al 29 maggio, **dalle ore 18.30 alle ore 20.30.**

Ottobre 2017

Lun	2	Inizio anno pastorale	Assemblea diocesana
Mar	3	Intr. Sacra Scrittura	Inizio delle lezioni
Mar	10	Intr. Sacra Scrittura	
Mar	17	Intr. Sacra Scrittura	
Mar	24	Intr. Sacra Scrittura	
Mar	31	Liturgia fondamentale	

Novembre 2017

Mar	7	Liturgia fondamentale	
Mar	14		Vacanza
Mar	21	Liturgia fondamentale	
Mar	28	Liturgia fondamentale	Termine ultimo per prenotare esami

Dicembre 2017

Mar 12 **Esami**

Gennaio 2018

Mar	9	Intr. al mistero di Cristo	
Mar	16	Intr. al mistero di Cristo	
Mar	23	Intr. al mistero di Cristo	
Mar	30	Intr. al mistero di Cristo	

PROEMIO

Il 09 settembre 1986 (prot. n. 1259/86), in seguito al riconoscimento della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana “*ad triennium et ad experimentum*”, è stato istituito nella Diocesi di Acireale l'Istituto di Scienze Religiose “S. Agostino”. Il suddetto riconoscimento è stato confermato, alle stesse condizioni, il 16 luglio 1990 (prot. n. 424/93) e, per ultimo, a tempo indeterminato il 10 luglio 1993 (prot. n. 424/93). [...]

In seguito al “*Progetto di riordino della formazione teologica in Italia*”, attuato dal Comitato per gli Studi Superiori di Teologia e di Religione Cattolica della Conferenza Episcopale Italiana del 15 settembre 2005, l'ISSR “S. Agostino”, non avendo i requisiti richiesti dal “*Progetto*”, ha cessato i suoi corsi accademici, estinguendosi del tutto nel 2008.

Ciò nonostante, benché senza finalità accademiche e secondo le modalità più opportune, Esso ha continuato a prestare il suo servizio per la formazione teologica e catechetica di tanti operatori pastorali, grazie anche alla coordinazione con diversi Uffici diocesani.

Nel 2013 è nata *ad experimentum*, nei locali della Parrocchia “Gesù e Maria” in S. Antonino di Mascali, la Scuola Teologica di Base “S. Antonio di Padova”, con formazione triennale e, dato il gran numero di iscritti, nel 2014 si è aperta l'altra sede ad Acireale “S. Agostino d'Ippona”.

Ultimamente, volendo dare forma istituzionale alle iniziative degli Uffici diocesani e ai percorsi teologici della STB, affinché i fedeli, in particolare i laici, acquistino una conveniente formazione nelle scienze sacre e non pochi tra loro si diano di proposito a questi studi e li approfondiscano con mezzi scientifici adeguati (cfr. *Gaudium et spes* 62), visti i cann. 217, 229 §1, 386, 748, 761 e 794 del Codice di Diritto Canonico, visti i nn. 6-7 del “*Progetto*”, nei quali si prospetta, nel processo di riordino globale della formazione teologica, la costituzione di “*Scuole di Formazione Teologica*” che prevedano un percorso non accademico e la cui responsabilità «spetta unicamente alla Diocesi» (n. 7), Mons. Antonino Raspanti, Vescovo di Acireale, ha eretto l'*Istituto Diocesano di Teologia* “S. Agostino” con decreto del 28 dicembre 2015 (prot. n. 1869/15).

I - FINALITÀ

L'IDT intende offrire la conoscenza degli elementi principali della Teologia e dei suoi necessari presupposti filosofici e complementari delle scienze umane e persegue le seguenti finalità:

1. formare i fedeli, laici e religiosi, in ordine all'arricchimento della propria vita cristiana, alla capacità di dare ragione della propria fede, all'esercizio dell'apostolato loro proprio ed in particolare alla loro partecipazione all'evangelizzazione nel contesto pastorale della Chiesa locale e preparare figure professionali inserite nelle dinamiche culturali e operative della società contemporanea, per poter collaborare con i ministri sacri nella loro specifica missione;
2. promuovere ed approfondire con metodo scientifico la conoscenza e lo studio della dottrina cattolica, attinta dalla Rivelazione interpretata autenticamente dal Magistero vivo della Chiesa nonché promuovere la ricerca delle risposte agli interrogativi umani, in prospettiva teologica e con l'aiuto delle scienze filosofiche, delle scienze umane e degli ambiti disciplinari che si occupano di studi religiosi;
3. curare la formazione teologica, necessaria e permanente, e la qualificazione degli operatori pastorali (catechisti, cantori, animatori, ecc.), dei diaconi, dei ministri istituiti, dei ministri straordinari della santa Comunione e di tutti coloro che in un modo o in un altro sono impegnati in vari servizi ecclesiali;
4. cooperare all'aggiornamento degli insegnanti di religione cattolica nelle scuole pre-universitarie di ogni ordine e grado mediante corsi, seminari, studi, ricerche e progetti mirati.

L'IDT non possiede una configurazione accademica e non conferisce gradi accademici.

Ciononostante rilascia diplomi e attestati «che non costituiscono titolo per una successiva iscrizione a un Istituto accademico» (“Progetto”, 7), che verranno riconosciuti in Diocesi per lo svolgimento di ministeri e servizi ecclesiali.

LE ISCRIZIONI ALL'IDT

Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria dell'IDT tutti i giorni (eccetto il sabato e festivi) dalle ore 16.00 alle ore 18.30 e anche il martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.30.

Per iscriversi sono necessari i seguenti documenti:

- titolo di studio di scuola media superiore;
- scheda di iscrizione sul modulo fornito dalla Segreteria;
- versamento, all'atto dell'Iscrizione, della quota prevista;
- due fotografie, formato tessera;
- Eventuale lettera di presentazione:
 - ⇒ per i sacerdoti, i religiosi/e, i seminaristi, dal proprio superiore ecclesiastico;
 - ⇒ per i laici in formazione per il diaconato permanente o per il conseguire dei ministeri istituiti, dalla commissione preposta.

CONTRIBUTO ECONOMICO

STUDENTI ORDINARI E STRAORDINARI: 40,00 €
(sono compresi tutti i corsi di un anno e il corso opzionale obbligatorio)

UDITORI LIBERI PER SINGOLO CORSO: 20,00 €

CERTIFICATI: 5,00 €

ISCRIZIONE TARDIVA AGLI ESAMI: 2,00 €

ESAME PRENOTATO E NON SOSTENUTO, SENZA PREAVVISO: 5,00 €
(da pagare prima dell'iscrizione alla sessione d'esami successiva)

ESAME FUORI SESSIONE: 5,00 €

REMISSIONE TESSERINO ESAMI: 5,00€

Non è ammesso iscriversi all'anno successivo o sostenere gli esami se non si è in regola con il pagamento dei contributi.

I contributi versati non si restituiscono e sono intesi come offerta alle spese di gestione dell'Istituto che non ha fini di lucro.

2. L'IDT può incrementare, in comune accordo con la Direzione della BCD, il patrimonio librario e le riviste della Biblioteca, specie nei settori riguardanti le discipline di insegnamento e negli ambiti nei quali viene svolta l'attività di ricerca e di produzione scientifica;

3. La Biblioteca è aperta a docenti e studenti dell'IDT. Essa è aperta anche al pubblico esterno;

4. Gli studenti dell'IDT possono, inoltre, usufruire del patrimonio librario della Biblioteca diocesana;

5. L'uso della Biblioteca è regolato da apposito Regolamento.

Art. 44– Altri sussidi

1. L'Istituto, in accordo con la BCD, mette a disposizione degli studenti, oltre ai pc dell'aula informatica, un servizio internet wi-fi di libero accesso;

2. L'uso dei pc dell'aula informatica e della rete wi-fi sono regolati da apposito Regolamento.

VIII - RAPPORTI CON ALTRI CENTRI DI STUDI

Art. 49 – Collaborazioni con altre istituzioni accademiche e centri di ricerca

1. L'Istituto è aperto a collaborazioni e riconoscimenti da parte di Università e Facoltà ecclesiastiche, con altri Istituti Superiori di Scienze Religiose approvati dalla Conferenza Episcopale ed eretti accademicamente dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica;

2. L'istituto è inoltre aperto a collaborazioni e riconoscimenti da parte di Istituti accademici e centri di ricerca civili.

IX - DISPOSIZIONI FINALI

Art 52 – Norme transitorie

1. Il passaggio degli studenti dalla Scuola Teologica di Base diocesana all'Istituto Diocesano di Teologia avverrà, dopo attenta valutazione del curriculum svolto e degli esami superati da ogni studente che chieda il passaggio, secondo le norme previste dal Regolamento.

V - L'ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Art. 31 – Principi generali

1. L'IDT mira ad offrire agli studenti una adeguata conoscenza della Teologia, dei suoi necessari presupposti in filosofia e complementi nelle scienze umane e della religione. Il curriculum degli studi si caratterizza per scientificità e organicità dei contenuti teologici;

2. L'insegnamento delle discipline filosofiche e delle scienze umane tende a promuovere un'autentica conoscenza dell'uomo, della sua dignità, delle sue radici religiose, dei suoi problemi e delle sue speranze;

3. L'insegnamento teologico introduce lo studente ad una progressiva conoscenza del mistero di Cristo. Esso ha come anima lo studio della Sacra Scrittura, letta alla luce della Tradizione viva della Chiesa;

4. Nell'insegnamento teologico si ha cura di armonizzare le conoscenze sistematiche con le necessità pastorali, soprattutto della Chiesa particolare, e di ricercare le forme più adeguate per l'inculturazione del messaggio cristiano;

5. Gli studenti sono introdotti all'uso degli strumenti, dei criteri e metodi del lavoro teologico, e al confronto con gli altri saperi.

Art. 32 – Il curriculum degli studi

1. L'IDT offre un curriculum di studi della durata di due anni;

2. I crediti totali dell'intero ciclo di studi, calcolati secondo il sistema europeo degli ECTS, è di 180, comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini;

3. Nei due anni vengono proposti tre corsi di particolare interesse (di cui, per ogni anno, uno a scelta obbligatorio e gli altri due facoltativi);

4. L'ultimo anno si articola in due indirizzi specialistici: gruppo lettori e gruppo accolti. Possono essere attivati ulteriori indirizzi di specializzazione;

5. Altri corsi di formazione e aggiornamento possono essere attivati dall'Istituto per venire incontro alle esigenze della Chiesa particolare e del territorio.

Art. 34 – Gli esami

1. L'impegno personale degli studenti e il loro progresso nella formazione sono valutati per mezzo di esami orali e/o scritti e con altre prove, quale la partecipazione attiva alle lezioni, la discussione della tesi, l'esame comprensivo orale;
2. Tutti gli insegnamenti impartiti presso l'Istituto, sia fondamentali che di indirizzo o opzionali, si concludono con una prova d'esame. Tale prova intende verificare le conoscenze, la capacità espositiva e critica e la competenza acquisita dal candidato nella disciplina studiata;
3. Le prove d'esame nelle singole discipline possono essere orali e/o scritte a discrezione del docente, tenuto anche conto dell'interesse degli studenti;
4. L'esaminatore competente per ogni disciplina è il docente della stessa o il suo assistente. In caso di legittimo impedimento il Direttore può designare un altro docente dell'Istituto o una Commissione. In casi eccezionali il Direttore può nominare una Commissione esaminatrice con o senza il titolare del corso. Possono essere invitati a far parte di Commissioni esaminatrici membri esterni particolarmente qualificati;
5. Sono ammessi a sostenere la prova d'esame soltanto gli studenti che risultano ad essa regolarmente iscritti ed abbiano partecipato ad almeno due terzi delle ore di lezione assegnate alla relativa disciplina.
6. Le prove d'esame sono pubbliche e si sostengono esclusivamente nelle aule o nei locali dell'Istituto, indicati dal Direttore.
7. Le modalità di valutazione e le procedure per lo svolgimento degli esami e le verifiche, e per le prove finali richieste per il conseguimento dell'Attestato finale, sono specificate nel Regolamento.

Art. 35 – Formazione permanente

1. L'IDT può programmare itinerari di formazione permanente per gli operatori pastorali, culturali, scolastici, insegnanti di religione, mediante corsi di aggiornamento, seminari di studio e di ricerca;
2. Le iniziative possono concludersi con relative prove ed esami, per le quali l'Istituto rilascia regolare Attestato;
3. L'IDT si riserva la possibilità di curare una collana di studi e ricerche e di fondare un proprio organo di divulgazione scientifico-accademica, costituendo apposito comitato scientifico.

2. L'assemblea degli studenti, composta da tutti gli studenti ordinari e straordinari, regolarmente iscritti all'Istituto, si riunisce almeno una volta all'anno per offrire indicazioni circa la vita e il governo dell'IDT. All'assemblea partecipa il Direttore personalmente o tramite un suo delegato;
3. Ogni due anni l'Assemblea degli Studenti elegge tra gli studenti ordinari due rappresentanti al Consiglio d'Istituto. Questi ultimi possono essere rieletti una sola volta consecutivamente;
4. Ogni anno l'Assemblea degli Studenti può eleggere tra gli studenti ordinari, secondo quanto indicato dal Direttore, un rappresentante al Consiglio per gli Affari Economici e un rappresentante con funzioni di coordinamento per ogni anno di corso. Tutti i rappresentanti possono essere rieletti;
5. Tutti gli studenti ordinari e straordinari possono essere chiamati a partecipare alle Commissioni costituite dal Consiglio d'Istituto.

Art. 30– Provvedimenti disciplinari

1. Gli studenti devono osservare fedelmente le norme dell'Istituto circa l'ordinamento generale, i programmi degli studi, la frequenza ai corsi, ai seminari e alle esercitazioni, le verifiche richieste, la disciplina e le altre disposizioni concernenti la vita dell'Istituto.
2. Il Direttore e, per gravi infrazioni il Consiglio d'Istituto, determinano eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli studenti sempre tutelando il diritto alla difesa e la possibilità di ricorso all'Istituto e al Moderatore.

VII - I SUSSIDI DIDATTICI

Art. 42– La sede dell'Istituto

1. L'Istituto è ospitato nella sede di via S. Martino n° 2 di proprietà del Seminario Vescovile di Acireale, con aule adatte e sufficienti per lo svolgimento dei corsi, ambienti per gruppi di lavoro, seminari ed esercitazioni, aula magna, aula informatica e biblioteca, sala lettura/consultazione, aula per i docenti, uffici di direzione, segreteria e amministrazione, archivi;
2. La Direzione dell'IDT garantisce l'agibilità delle aule e degli ambienti e la loro funzionalità rispetto alle esigenze didattiche e di gestione.

Art. 43– La Biblioteca

1. L'Istituto usufruisce della Biblioteca Centrale Diocesana (BCD) che ha la stessa sede dell'Istituto;

Art. 26 – Condizioni per l'ammissione degli studenti uditori o ospiti

1. Possono essere iscritti a seguire alcuni corsi come uditori o ospiti coloro che:

- ⇒ dimostrino di possedere almeno una formazione adeguata a tale scopo;
- ⇒ risultano idonei per condotta morale attestata per le persone di Vita Consacrata dal Competente superiore, per i Laici dal proprio parroco o da altro presbitero;
- ⇒ abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;

2. Gli studenti uditori sono coloro che, non volendo conseguire il Diploma finale, desiderano frequentare qualche corso in vista del rilascio del relativo Attestato di frequenza. Gli studenti ospiti sono coloro che, non volendo conseguire il Diploma finale, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto (ad esempio per i *credits* in un'altra Facoltà);

3. Gli studenti uditori o ospiti che in possesso del titolo prescritto chiedono di iscriversi come ordinari o straordinari possono ottenere la convalida dei corsi già frequentati e degli eventuali esami sostenuti.

Art. 27 – Gli studenti “fuori corso”

1. Gli studenti fuori corso sono quelli che, iscritti come ordinari o straordinari, non hanno completato gli esami e le prove richieste dal piano di studi entro i semestri previsti.

Art. 28 – Riconoscimento degli studi compiuti

1. Gli studenti provenienti da ISSR, eretti accademicamente dalla CEC, o da Istituti universitari ecclesiastici o statali, o da una delle sedi della Scuola Teologica di Base diocesana (STB) possono chiedere, presentando la relativa documentazione, il riconoscimento degli studi compiuti presso i predetti Istituti e la convalida degli esami sostenuti;

2. Le istanze per la omologazione dei corsi e la convalida degli esami dovranno essere indirizzate al Direttore secondo le modalità previste dalla Segreteria.

Art. 29 – Partecipazione degli studenti alla vita dell'Istituto

1. Gli studenti partecipano attivamente alla vita dell'Istituto ed alle attività che mirano a stimolare e far crescere il senso dell'appartenenza ecclesiale e del servizio alla Chiesa locale. Essi possono associarsi per promuovere il dialogo con le Autorità e i docenti dell'Istituto, secondo le modalità previste dal presente Statuto;

Art. 36– Corsi post-triennio

1. Altri corsi collegati a particolari curricula di studi (corsi di alta formazione, corsi di aggiornamento, seminari di formazione e altro) nelle discipline teologiche o nelle discipline con queste connesse, possono essere istituiti dal Consiglio d'Istituto e con l'approvazione del Moderatore.

LE SEDI DISTACCATE

La Scuola Teologica di Base

L'Istituto Diocesano di Teologia “*S. Agostino*” offre la possibilità di seguire i corsi previsti nel piano studi presso alcune sedi dislocate nel territorio della Diocesi.



In collaborazione con gli Uffici diocesani, Associazioni locali e altri Istituti, possono essere attivati, nel corso dell'anno accademico, ulteriori indirizzi di specializzazione e altri corsi di formazione e aggiornamento teologico, culturale, artistico e spirituale, con iniziative di ricerca, convegni e conferenze, per venire incontro alle esigenze della Chiesa particolare e del territorio.

In collaborazione con l'Associazione Scienza&Vita Giarre-Riposto, in particolar modo, si è attivato il **Corso “Scienza e Vita: temi di Bioetica”**.

GLI STUDI DELL'IDT

I anno	
1.1	Introduzione alla Sacra Scrittura
1.2	Liturgia fondamentale
1.3	Introduzione al Mistero di Cristo
1.4	Ecclesiologia
1.5	Catechetica
1A	Arte Sacra e Archeologia cristiana
1B	Esegesi biblica
1C	Scienza e Vita: temi di Bioetica

II anno Gruppo Lettori	
2.L1	Sacra Scrittura
2.L2	Ufficio liturgico del Lettore
2.L3	Tecniche di proclamazione e dizione
2A	Latino
2B	Musica Sacra
2C	Scienza e Vita: temi di Bioetica

II anno Gruppo Accoliti	
2.A1	L'Eucarestia: approfondimento teologico
2.A2	Ufficio liturgico dell'Accolito
2.A3	Pastorale della salute
2A	Latino
2B	Musica Sacra
2C	Scienza e Vita: temi di Bioetica

IV - GLI STUDENTI

Art. 23 – Vari ordini di studenti

1. Gli studenti si dividono in ordinari, straordinari, uditori, ospiti e fuori corso.
2. Ordinari sono gli studenti che, in possesso del prescritto titolo di studio, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte, superano i relativi esami prescritti, per il conseguimento del Diploma finale;
3. Straordinari sono gli studenti che frequentano tutti i corsi o una buona parte di essi con relativo esame senza tendere al Diploma finale;
4. Uditori o Ospiti sono coloro che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare singoli corsi o speciali curricula di studio, sostenendone eventualmente l'esame, e possono chiedere l'Attestato comprovante lo studio effettuato.

Art. 24 – Condizioni per l'ammissione degli studenti ordinari

1. Possono essere iscritti come studenti ordinari al ciclo per il conseguimento del Diploma finale coloro che:

- ⇒ hanno conseguito il titolo di studio valido per l'iscrizione alle Università statali;
- ⇒ risultano idonei per condotta morale attestata per le persone di Vita Consacrata dal Competente superiore, per i Laici dal proprio parroco o da altro presbitero.

Art. 25 – Condizioni per l'ammissione degli studenti straordinari

1. Possono essere iscritti come studenti straordinari coloro che:
 - ⇒ pur privi di titolo di studio richiesto per l'iscrizione alle Università statali o perché non aspiranti al Diploma finale, a giudizio del Direttore, dimostrino l'idoneità a frequentare i corsi dell'Istituto, senza peraltro poter conseguire il Diploma finale ma solo avendo diritto ad Attestati di frequenza;
 - ⇒ risultano idonei per condotta morale attestata per le persone di Vita Consacrata dal Competente superiore, per i Laici dal proprio parroco o da altro presbitero.
2. Gli studenti straordinari che, in itinere, entrino in possesso del titolo richiesto per l'iscrizione come studenti ordinari possono inoltrare istanza per il passaggio a studente ordinario, richiedendo l'omologazione dei corsi frequentati e degli esami sostenuti.